

100 Libri Per Una Lettura Critica Della Tecnologia (TechnoVisions)

Tecnologia - saggio (245 pagine) - I suggerimenti proposti nel libro costituiscono un invito a ribellarsi alla tirannia del click e dello smartphone, a riprendere il contatto con la realtà fattuale, lasciando perdere piattaforme, software e algoritmi per connettersi con persone reali, recuperando la capacità di dialogare e di elaborare pensiero complesso, e lasciandosi vincere dalle emozioni dello sguardo o da un evento temporale che può cambiare la vita. A tutti coloro che vivono con sofferenza la tirannia tecnologica, questo manuale offre 100 spunti di riflessione e di suggerimenti concreti. Un manuale di facile e rapida lettura, ricco di spunti e sorprese, di provocazioni, di letture ironiche e autoironiche della realtà tecnologica e digitale che caratterizza la vita di nativi e immigrati digitali. Il testo elenca 100 suggerimenti da seguire per disconnettersi dalla Rete, liberarsi dalla schiavitù delle sue mitologie, droghe e ideologie, per disintossicarsi dalla tecnologia senza doverla abbandonare, per sottrarsi al magnetismo dei display, al solipsismo dei selfie e alla tirannia dei cinguettii, per evitare le trappole dei messaggi WhatsApp, delle immagini di Instagram e dei Mi piace di Facebook. Le tecnologie digitali hanno cambiato le vite di nativi e immigrati digitali, accomunati ormai da comportamenti d'uso e abitudini che stanno modificando i loro stili di vita, modi di pensare, di relazionarsi con sé stessi e con gli altri. Lo scenario che si è affermato vede giovani e adulti passare un tempo crescente in collegamento con i loro dispositivi, catturati dalle immagini che vi scorrono e in costante all'erta per catturare in tempo reale un cinguettio, un messaggio, una novità, una fotografia o un cambio di stato. L'autore si rivolge a tutti i nuovi fedeli della religione tecnologica con un'attenzione particolare rivolta ai nativi digitali, sempre più rapiti dall'incantesimo della tecnologia e catturati dalle sue promesse mirabolanti. Il rapimento fa loro vivere come reali i numerosi mondi virtuali che frequentano e dimenticare le altre realtà che stanno loro intorno e nelle quali continuano comunque a essere immersi. I suggerimenti proposti nel libro costituiscono un invito a ribellarsi alla tirannia del click e dello smartphone, a riprendere il contatto con la realtà fattuale, lasciando perdere piattaforme, software e algoritmi per connettersi con persone reali, conversare con loro, evitando la superficialità della comunicazione veloce e cinguettante, recuperando la capacità di dialogare e di elaborare pensiero complesso, e lasciandosi vincere dalle emozioni dello sguardo di un bambino o di un anziano, dalla fascinazione conturbante ed erotica di un corpo femminile o maschile o da un evento temporale che può cambiare la vita, il futuro e il tempo. A tutti coloro che vivono con sofferenza la tirannia tecnologica, questo manuale offre 100 spunti di riflessione e di suggerimenti concreti per ritrovare la propria libertà e riscoprire la bellezza del mondo che li circonda ma utili anche per trovare più facilmente l'anima gemella o guidare e attraversare la strada più tranquilli e sicuri. Dirigente d'azienda, filosofo e tecnologo, Carlo Mazzucchelli è il fondatore del progetto editoriale SoloTablet dedicato alle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di ebook, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social network e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti sociali, abile networker, costruttore e gestore di comunità professionali e tematiche online.

Fiabe, storie e filastrocche. Lette e rilette decine e decine di volte o inventate lì per lì. Cantate, raccontate, sognate. Con la voce e con il cuore, per raccontare al nostro bambino la storia più importante, la storia del nostro amore per lui. Cosa sente il bimbo nel pancione? Perché è importante leggere e raccontare storie sin dai primi mesi di vita? Possiamo favorire l'amore per la lettura in età scolare? C'è ancora spazio per le fiabe classiche? Le informazioni scientifiche, gli approfondimenti di vari esperti (pediatri, psicologi, pedagogisti) e i suggerimenti pratici proposti in questo libro offrono una risposta a tutti questi interrogativi. Le testimonianze di numerosi genitori raccontano l'importanza delle storie per una crescita serena e felice. Perché quando il genitore legge o racconta, quella che si crea è una situazione di intenso benessere. Il bimbo assapora la storia narrata e, ancor di più, l'attenzione esclusiva che gli viene riservata. Fiabe e racconti lo aiutano a comprendere meglio la realtà che lo circonda, ma anche i suoi stessi sentimenti, le sue emozioni e le sue paure. Di libro in libro si creano rituali e ricordi che il bambino porterà con sé negli anni e custodirà come preziosi tesori. E quando sarà cresciuto, il libro rappresenterà un'opportunità di dialogo con i genitori, per ritrovarsi - nell'età delicata dell'adolescenza - grazie a un

linguaggio comune, quello dell'amore per la lettura. Una ricca raccolta di filastrocche e ninnenanne rende questo libro uno strumento ancor più completo e prezioso per tutti i genitori. Giorgia Cozza, giornalista comasca, collabora a varie riviste specializzate occupandosi di gravidanza, allattamento al seno, psicologia e salute della mamma e del bambino. Autrice di *E adesso... cresco*, un manuale sullo sviluppo psico-fisico del bambino (Sfera Editore, 2007), in questa collana ha pubblicato *Bebè a costo zero*. Guida al consumo critico per future mamme e neogenitori (*Il leone verde*, 2008). Quando l'attesa si interrompe (*Il leone verde*, 2010), *Me lo leggi?* (*Il leone verde*, 2011). Ha scritto anche nella collana il *Giardino dei Cedri* Alice e il fratellino nel pancione, *Alice e il primo giorno di asilo*, *Alice salva il pianeta* e *Alice sorella maggiore*, *Alice, Ti voglio bene mamma*, *Alice, Ti voglio bene papà*.

Nella prima parte del testo vengono prese in considerazione le problematiche generali (storico-teoriche) connesse al concetto stesso di "letteratura giovanile". Le riflessioni critiche vengono accompagnate da una vasta esemplificazione di testi classici e meno noti, italiani e stranieri, con riferimento anche alla produzione cinematografica e televisiva. Nella seconda parte, attraverso una serie di 'percorsi di lettura' di classici soprattutto contemporanei, vengono definiti analiticamente una serie di caratteri specifici del genere. Le opere prese in esame sono *Pinocchio - Cuore - I pirati della Malesia - Siddharta - Il piccolo principe - Il giovane Holden - Il visconte dimezzato - Il Signore degli anelli - Il gabbiano* Jonathan Livingston - *La compagnia dei Celestini - Jack Frusciante è uscito dal gruppo*. Il testo ha il pregio di fornire le coordinate essenziali per orientarsi all'interno di una materia di difficile definizione e si propone come un indispensabile e interessante strumento di base per studenti e docenti che si accostano alla letteratura giovanile.

Libri e film per curare la propria mente

Bollettino delle biblioteche popolari

Letteratismo e abilità. Toscana

La letteratura per l'infanzia

Letteratismo e abilità. Piemonte

Tecnologia - saggio (85 pagine) - Come reagire agli inganni e alle fake news del mondo digitale
Le bugie o le fake news sono sempre esistite e fiorite. Le bufale o false verità esistono da prima dei social network ma grazie a essi hanno trovato lo strumento virale perfetto per creare infezioni dagli effetti per il momento molto sottovalutati. Infezioni che sono parte di una malattia più grande. Stanno dentro la grande regressione da terzo millennio alla quale stiamo assistendo, partecipando e contribuendo. È una regressione che si manifesta nel prevalere dell'effimero, nell'eccessiva attenzione al momento presente, nelle accelerazioni continue che non lasciano spazio alla lentezza, all'introspezione e alla riflessione e nell'abbandono di valori, principi morali, modi di pensare e conquiste culturali che erano ritenute consolidate da tempo, pur nella fatica della loro pratica ed esperienza quotidiana. Una regressione che determiniamo anche online attraverso la semplice partecipazione alle piattaforme tecnologiche che abitiamo, soprattutto per il modo, spesso irresponsabile, psicotico e inconsapevole, con cui lo facciamo. La soluzione per impedire questa regressione esiste e non prevede necessariamente il distacco della spina o la fuga dai social network. Sarebbe sufficiente sviluppare una maggiore consapevolezza e una riflessione critica sugli strumenti mediatici e tecnologici utilizzati, adottando alcuni semplici criteri etici di responsabilità individuale, verso se stessi e verso gli altri. Un primo passo verso nuovi livelli di coscienza che possono risultare utili a una migliore comprensione della tecnologia, delle nostre interazioni con essa e con l'informazione, e del nostro essere nel mondo. Dirigente d'azienda, filosofo e tecnologo, Carlo Mazzucchelli è il fondatore del progetto editoriale SoloTablet dedicato alle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Focalizzato da sempre sull'innovazione, ha implementato numerosi programmi finalizzati al cambiamento, ad incrementare l'efficacia dell'attività commerciale, il valore del capitale relazionale dell'azienda e la fidelizzazione della clientela attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di ebook, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social network e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti sociali, abile networker, costruttore e gestore di comunità professionali e tematiche online.

Tecnologia - saggio (334 pagine) - Alla metà degli anni '90, il mondo si è addormentato nel ventesimo secolo e si è svegliato nel ventunesimo: era nato il World Wide Web. Alla metà degli anni '90, il mondo si è addormentato nel ventesimo secolo e si è svegliato nel ventunesimo. Il salto temporale era dovuto alla diffusione di massa del World Wide Web, inventato nel 1990 da un oscuro informatico di nome Tim Berners-Lee. In meno di dieci anni il Web si è trasformato da curiosità accademica in uno strumento essenziale per le nostre esistenze. Questo libro è

un'introduzione generale a Internet e al Web dal punto di vista storico, tecnologico, sociale e culturale. Nato nel contesto di un corso universitario, si rivolge a tutti coloro che vorrebbero saperne di più sulla Rete delle reti: la sua struttura, il suo significato mediatico, il suo uso come veicolo di conoscenza, il suo valore rivoluzionario rispetto al condizionamento dell'opinione operato dai media tradizionali. Nato a Palermo ma residente a Milano, Piero Schiavo Campo, laureato in astrofisica, insegna teoria e tecnica dei nuovi media all'Università di Milano Bicocca. Nel 2013 è stato pubblicato su Urania il suo romanzo L'uomo a un grado kelvin, vincitore del premio Urania. Collabora con Robot e ha un blog personale, The Twittering Machine, dove pubblica racconti e brevi saggi scientifici.

ROMANZO (546 pagine) – TECNOLOGIA – Cento libri di cui la cui lettura può alimentare l'immaginazione e regalare molte sorprese, forti emozioni e grande godimento cognitivo... Cento libri di cui si può anche fare a meno ma la cui lettura può alimentare l'immaginazione e regalare molte sorprese, forti emozioni e grande godimento cognitivo. Cento libri fuori dal coro, alcuni dei quali poco conosciuti o dimenticati ma tutti interessanti perché offrono una lettura critica della tecnologia che aiuta la consapevolezza delle numerose opportunità da essa offerte così come dei suoi effetti collaterali e conseguenze. Cento libri che compongono una bibliografia tecnologica partigiana, dettata dalle scelte dell'autore e dal suo percorso di studio e di conoscenza. Un percorso proposto ad altri come un viaggio possibile, da realizzare in compagnia di autori famosi e meno famosi che sulla tecnologia hanno elaborato riflessioni e pensieri non convenzionali, non dettati dal senso comune conformista dei media o condizionati dalle pratiche consumistiche diffuse e massificate di utilizzo della tecnologia. Una bibliografia proposta a immigrati digitali che guardano con curiosità intellettuale ai nuovi fenomeni sociali, scaturiti dalla pervasività dei prodotti tecnologici e delle loro soluzioni, confrontandoli con quelli da loro vissuti in un passato senza tecnologia. Una proposta pensata per i nativi digitali che si stanno interrogando sulle loro esperienze tecnologiche e su futuri prossimi venturi i cui scenari sono sempre più ibridati con la tecnologia e da essa determinati. Un e-book nel quale si presentano opere fondamentali per conoscere e capire le molteplici realtà tecnologiche emergenti come la Realtà Virtuale, i social network, i Big Data, le APP e i media sociali e i dispositivi mobili. Un e-book pensato per offrire innumerevoli spunti di riflessione sugli effetti della tecnologia sulle vite personali, emotive, relazionali e sociali delle persone, sulla politica, la libertà, la democrazia e i diritti dei cittadini, sull'economia e sul potere. 100 libri ricchi di racconti e narrazioni ma soprattutto di strumenti intellettuali, cognitivi e pratici per una relazione uomo-macchina matura, consapevole e non subordinata alla volontà di potenza della tecnologia e a quella dei signori della Silicon Valley, ai quali interessano principalmente i nostri dati, le nostre informazioni, il profitto e i vantaggi che da essi possono essere generati. 100 libri capaci di offrire momenti di relax ma anche di gioia e felicità, sentimenti che spesso emergono dalla illuminazione dettata dalla maggiore conoscenza, dall'emozione generata dalla scoperta di qualcosa di nuovo, dallo svelamento dei misteri e dalla consapevolezza. Dirigente d'azienda, filosofo e tecnologo, Carlo Mazzucchelli è il fondatore del progetto editoriale SoloTablet dedicato alle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Focalizzato da sempre sull'innovazione, ha implementato numerosi programmi finalizzati al cambiamento, ad incrementare l'efficacia dell'attività commerciale, il valore del capitale relazionale dell'azienda e la fidelizzazione della clientela attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di ebook, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social network e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti sociali, abile networker, costruttore e gestore di comunità professionali e tematiche online.

Rivista d'Italia

Realtà Aumentata – Manuale di Sopravvivenza

Blockchain

da 0 a 6 anni

Libri, bambini, ragazzi

Tecnologia - saggio (14 pagine) - Questo breve manuale, fatto per chi è a digiuno dell'argomento, esplora il mondo della realtà aumentata e, grazie a dei piccoli schemi finali, fissa alcuni concetti basilari. Questo breve manuale, fatto per chi è a digiuno dell'argomento, esplora il mondo della realtà aumentata e, grazie a dei piccoli schemi finali, fissa alcuni concetti basilari. Molti sono i tipi di realtà che le nuove tecnologie stanno creando, la più famosa è quella virtuale, anche perché da anni è presente nell'immaginario collettivo grazie a film o racconti. Sicuramente meno conosciuta, invece, è la realtà aumentata o, in inglese, Augmented Reality (AR), la quale, grazie al supporto di moderni device come gli smartphone e i tablet, si sta espandendo a un ritmo molto più veloce di quella virtuale, proprio perché ormai tutti possiedono questi device, e sta diventando una tecnologia di cui non si potrà fare a meno. Nato a Roma, laureato in Chimica alla Università degli Studi di Roma La Sapienza, G.P. Rossi lavora nel campo delle Telecomunicazioni occupandosi di eSIM, Blockchain e di Digital Identity. È giornalista pubblicista e scrive su Cor.Com, giornale che tratta di economia e innovazione digitale. Ha già pubblicato "Sherlock Holmes e la Vestaglia della Contessa di Castiglione", "Sherlock Holmes e la Sindrome di Abraham de Moivre" e "Sherlock Holmes e il mistero di Eilean Mòr" per la Delos Digital, nonché alcuni racconti per la Giulio Perrone Editore. Ha anche pubblicato tre saggi per la Delos Digital su argomenti quali Digital Identity, Realtà Virtuale e Blockchain.

Società e scienze sociali - saggio (484 pagine) - È giunto il tempo del disincanto, del distacco, della separazione, dell'andare oltre e altrove. Oltrepassare: pensare, porsi delle domande, approfondire, scegliere. Dentro mondi virtuali, in assenza di corpo, di volti e di sguardi, viviamo pseudo-vite digitali, determinate dal volere di codici stranieri, algoritmi prepotenti e servitù volontarie. Il disincanto tecnologico emergente suggerisce il distacco dal tempo presente per andare oltre e altrove, per mettersi in viaggio, oltrepassare, alla ricerca esperienziale di nuove formule esistenziali utili a vivere dentro le innumerevoli crisi di questo mondo. Obiettivo di questo viaggio, tra etica e tecnologia, è la riscoperta del valore umano dell'esistenza e di nuovi orizzonti di senso, è il recuperare una socialità incarnata che

permetta di incontrare ed entrare in contatto con l'Altro nella sua alterità e unicità, inteso come persona con la quale ritrovarsi. Lungo questo cammino, il primo passo consiste nel tornare a porre attenzione alle parole, al linguaggio, al parlare comune. Attenzione particolare meritano parole etiche come solidarietà, consapevolezza, responsabilità, benevolenza, generosità, gentilezza, compassione, cura e molte altre a cui è dedicata la seconda parte del libro. L'andare oltre i significati anchilosati e fossilizzati, è la via per essere umani, nelle parole, nei gesti, nei comportamenti e nelle relazioni. Si può cambiare il ritmo della propria vita e tornare a esistere davvero, veramente! Carlo Mazzucchelli è dirigente d'azienda, filosofo e tecnologo, fondatore di SoloTablet, un progetto Web che promuove una riflessione critica sulla tecnologia finalizzata alla Tecnoconsapevolezza. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali con responsabilità internazionali. Focalizzato sull'innovazione ha implementato programmi finalizzati al cambiamento, a incrementare il valore del capitale relazionale dell'azienda e la fidelizzazione della clientela, attraverso tecnologie all'avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e storyteller, autore di 20 libri, formatore, oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social networking, ambienti collaborativi in rete e strumenti di analisi delle reti sociali. Nausica Manzi è laureata in Filosofia e Scienze Filosofiche, materia che la appassiona da sempre: la filosofia aiuta a conoscere l'anima e le pieghe più nascoste, curandole. Dopo la laurea magistrale ha continuato gli studi con un master in Consulenza filosofica e antropologia esistenziale e una specializzazione in Tutela europea dei diritti umani; è consulente filosofico e mediatore civile. Insegna filosofia e storia ma principalmente si considera una scrittrice. Vive immersa tra la filosofia e il potere immenso delle parole e del pensiero, cercando con esse di rivoluzionare nel bene e reinventare la società in cui viviamo. Considera la scrittura una potente e delicata arma. In attesa dell'imminente uscita del suo primo romanzo, i suoi primi libri sono la raccolta di racconti *Cardiogrammi* e il saggio filosofico *Custode di esistenza*. I suoi studi e interessi sono da sempre focalizzati sull'etica, i diritti umani e la riattualizzazione e riscoperta del pensiero di un filosofo del Novecento, Emmanuel Lévinas.

Società e scienze sociali - saggio (54 pagine) - La scienza deve tornare a essere pensiero unificante, ma rinunciando alla sua aura redentrice, trascendente. Deve tornare a farsi modello di ragionamento, non modello di perfezione. Questo secondo saggio di Maurizio Chatel nasce dalla "matrice" di problemi posti nella sua precedente riflessione (L'opinione pubblica tra filosofia e social network, TechnoVisions n. 34, Delos Digital, 2021) sulla dicotomia tra opinione e scienza. Oggi si pensa alla filosofia come a qualcosa di alternativo alla scienza e soprattutto alla tecnica, ma occorre tenere presenti due fatti: 1) la scienza attualmente più avanzata e specialistica, la fisica delle particelle, è ancora espressione di quella ricerca dell'Unità del Tutto che è all'origine del pensiero filosofico occidentale 2) la ricerca filosofica dell'Unità – Henosis – non solo è comune a tutte le visioni speculative espresse dall'umanità, ma ha segnato tutta la nostra storia allacciando per millenni il comune destino di metafisica e scienza, certamente da Platone fino a Leibniz. Occorre allora chiarire, in modo non specialistico ma con un linguaggio "comune", di cosa si parla quando si parla di metafisica. Il compito di un "pensare filosofico" che si faccia di nuovo teoria – metafisica – e non solo pratica può essere quello di capovolgere l'idea corrente di scienza, intesa come strumento di Salvezza (in senso escatologico), come una sorta di esercizio di perfezionamento (ascesi) che può farci trascendere i nostri limiti. La scienza deve tornare a essere pensiero unificante, ma rinunciando alla sua aura redentrice, trascendente. Deve tornare a farsi modello di ragionamento, non modello di perfezione. Professore di storia e filosofia in pensione, Maurizio Chatel esercita l'attività di consulente filosofico – in privato e per le istituzioni pubbliche – e pubblicista. Ha diretto una casa editrice digitale di testi scolastici, BBN-Giunti scuola e pubblicato saggi di storia e filosofia per le scuole superiori. Negli anni Ottanta e Novanta ha collaborato col Ministero della pubblica istruzione nel campo della formazione docenti, con stage e pubblicazioni. Scrive per Gazzetta filosofica e SoloTablet.

Il Mercato dell'Editoria

La tecnica e la "terra senza il male"

Bufale, post-verità, fatti e responsabilità individuale

L'Italia dell'ignoranza. Crisi della scuola e declino del Paese

Economia e società nella cultura dei giovani

*Scrittura creativa - manuale (184 pagine) - Un agile manuale per chi vuole diventare professionista della scrittura. Ottava edizione ampliata con nuove schede tecniche e tanti nuovi consigli pratici. Procedendo a piccoli passi questo libro prende in esame tutti gli aspetti della scrittura: gli elementi cardine quali la grammatica e la sintassi, fino alle tecniche della revisione del testo, a come impostare una sinossi e gestire il Progetto. Vista. Non una bibbia per autori privi di talento e neppure un abecedario per dilettanti privi di ispirazione e di idee. La tecnica deve essere uno strumento di precisione nelle mani di un chirurgo e suggerire quali mosse devono essere eseguite per ottenere il miglior risultato finale. Forte è nato a Milano nel 1962. Giornalista, traduttore, sceneggiatore, editor delle collane edicola Mondadori (Gialli Mondadori, Urania e Segretissimo), ha pubblicato per Mondadori i romanzi *L'uranio di Mussolini* (con Vincenzo Vizzini), *La bambina e il nazista* (con Scilla Bonfiglioli), *Cesare il conquistatore*, *Cesare l'immortale*, *Caligola – Impero e Follia*, *Il segno dell'untore*, *Roma in fiamme*, *I bastioni del cora*, *Carthago*, *La Compagnia della Morte*, e molti altri. Insieme ad altri autori ha scritto i romanzi della serie dei 7 re di Roma (Oscar Historico Mondadori). Con Elisa Bertini ha pubblicato il giallo per ragazzi *La banda degli invisibili* e la recita maledetta (Mondadori Ragazzi). Per Medusa ha scritto la sceneggiatura di un film tv su Giulio Cesare e ha collaborato alle serie *RIS – Delitti imperfetti* e *Distretto di polizia*. Direttore della rivista *Writers Magazine Italia*, ha pubblicato con Delos Digital Agenzie letterarie, un compendio sulle principali agenzie letterarie del nostro Paese, con tutti i riferimenti per contattarle.*

*Tecnologia - saggio (12 pagine) - Può un algoritmo di memorizzazione univoca dei dati cambiare il nostro futuro? Blockchain lo sta già facendo. Scoprire cos'è e come funziona è fondamentale. Con questo piccolo manuale, grazie a un linguaggio semplice per neofiti, si esplora il mondo della blockchain, cercando di capire cosa sia, che utilizzi se ne posso fare e cosa ci riserva il futuro. Il manuale aiuta il lettore a districarsi in un argomento ostico, supportandolo a fissare bene alcuni concetti fondamentali e portandolo a conoscere il mondo delle criptovalute, in special modo Bitcoin, applicazione pratica della blockchain e protagonisti dei futuri pagamenti online e reali. Nato a Roma, laureato in Chimica alla Università degli Studi di Roma La Sapienza, G.P. Rossi lavora nel campo delle Telecomunicazioni occupandosi di eSIM e di Digital Identity su progetti in ambito GSMA (GSM Association). È giornalista pubblicista, e scrive su Cor.Com, giornale che tratta di economia e innovazione digitale. Ha pubblicato diversi racconti per la Giulio Perrone Editore, nelle antologie *Il Desiderio*, *Al Bar*, *Il Sogno* e ha anche scritto due ebook per la collana TechnoVisions di Delos Digital.*

1420.1.133

100 strategie analogiche per resistere al digitale (e allo smartphone)

Letteratismo e abilità per la vita

Libri e lettura

La letteratura giovanile

L'Italia che legge

Dal Risorgimento ai nostri giorni, una storia organica di autori, libri e periodici rivolti ai giovani lettori, analizzati e inquadrati nel più ampio panorama della storia dell'istruzione e della politica scolastica del nostro paese. Questa nuova edizione prende inoltre in esame le più recenti problematiche relative alla lettura a scuola (biblioteche scolastiche, iniziative ministeriali), lo sviluppo dei generi di maggior successo (dalla poesia alla prosa di divulgazione scientifica e al fantasy) e l'analisi di alcuni personaggi letterari 'di culto' come Harry Potter e Geronimo Stilton, divenuti in breve tempo veri e propri fenomeni mediatici.

Leggono di più gli uomini o le donne? Si legge di più al Nord o al Sud? Quanti e quali editori esistono, in Italia? E quanti scrittori e lettori? Qual è lo stato di salute del nostro mercato librario? Cosa ha comportato l'avvento dell'e-book? Le case editrici sono imprese come tutte le altre o hanno delle particolarità uniche? Il mercato dell'editoria è un mercato unico,

quasi imprevedibile, sicuramente sui generis. Questa trattazione affronta i profili economici, giuridici, storici e letterari di questo settore, nel tentativo di spiegare le logiche che regolano un mondo, quello dei libri, tanto affascinante quanto capriccioso.

Tecnologia - saggio (209 pagine) - Un prontuario di sopravvivenza attiva, pensato per genitori, psicologi e psicoterapeuti. Alcune semplici regole per ridurre la fatica della genitorialità e contribuire al benessere psicobiologico dei bambini. La tecnologia ha cambiato comportamenti e abitudini, modi di pensare, di relazionarsi agli altri e a sé stessi, il modo con cui classifichiamo la realtà di cui facciamo esperienza. L'identità del proprio Sé non è un regalo del nostro codice genetico, neppure una destinazione finale. È un viaggio continuo, fatto di impegno e duro lavoro individuale. È un processo che inizia dall'infanzia e dura nel tempo, impegnando funzioni cognitive, emotive, relazionali e processi biologici profondi. Dall'esito di questo viaggio discenderà la capacità del cucciolo umano di soddisfare nella vita, in modo indipendente, i suoi bisogni di fondo, ovvero salute e benessere. Il processo vede coinvolti genitori e figli, giovani e adulti, maschi e femmine. Inizia con il differenziare se stessi dagli altri e con il rispecchiarsi dentro uno specchio. Oggi lo specchio è diventato un display. Il viaggio che porta alla costruzione del Sé avviene in costante compagnia di tecnologie che disegnano nuove mappe mentali e relazionali. Creano al tempo stesso nuovi bisogni, sollecitando interrogativi pressanti e suggerendo nuove riflessioni. Chiamati a una riflessione critica e consapevole sono soprattutto i genitori di bambini e bambine che stanno crescendo e sviluppando il loro Sé in stretta simbiosi con i dispositivi che i genitori hanno loro regalato. Sempre connessi, i bambini digitali sono in realtà alla costante ricerca di rapporti solidi e duraturi. Per comprendere cosa i bambini vogliono veramente, i genitori devono essere in grado di identificare rischi e opportunità, adottando buone pratiche utili per prevenire o eliminare i primi e favorire le seconde. Questo e-book è rivolto principalmente ai genitori. Propone alcune regole, un prontuario di sopravvivenza attiva, da adottare per contribuire allo sviluppo psicobiologico sano ed equilibrato dei loro figli e per ridurre la fatica della genitorialità. Carlo Mazzucchelli, dirigente d'azienda, filosofo e tecnologo, è il fondatore di SoloTablet, un progetto dedicato a una riflessione critica sulla tecnologia. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Focalizzato da sempre sull'innovazione ha implementato numerosi programmi finalizzati al cambiamento, a incrementare l'efficacia dell'attività commerciale, il valore del capitale relazionale dell'azienda e la fidelizzazione della clientela, attraverso tecnologie all'avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e storyteller, autore di 16 ebook, formatore, oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social networking, ambienti collaborativi in rete e strumenti di analisi delle reti sociali. Alessandro Bianchi, psicologo e psicoterapeuta, è fondatore dell'Istituto di Psicologia Funzionale di Firenze. Socio SIPNEI e coordinatore per l'Area Psicoterapie nella commissione nazionale Dis.Co.PNEI, svolge attività in molteplici settori che spaziano da quello clinico, a quello formativo, ad attività di più ampio respiro sociale e culturale, con particolare attenzione alle problematiche dell'età evolutiva, alla prevenzione del disagio psicosociale ed alla promozione della salute e del benessere. È C.T.U. Presso il Tribunale di Firenze e docente di Scuole di Specializzazione in Psicoterapia. Svolge supervisione scientifica delle attività svolte dall'Asilo Menarini Baby, impostato secondo la Psicologia Funzionale a Firenze.

Me lo leggi?

Letteratismo e abilità. Lombardia

Le competenze dei quindicenni in PISA 2009. Il caso della Valle d'Aosta

Oltrepassare - Intrecci di parole tra etica e tecnologia

100 libri per una lettura critica della tecnologia

100 libri per una lettura critica della tecnologia Delos Digital srl

Le statistiche ci dicono che in Italia si legge poco, drammaticamente meno che negli altri paesi. Il 'lettore forte', come l'Istat definisce chi legge almeno un libro al mese, è una persona che non fa parte della maggioranza degli italiani, è fuori dalla 'norma'. E il futuro che si annuncia non sembra migliore. Le differenze per genere, fascia d'età, area geografica, livello culturale e sociale non solo si confermano ma si radicalizzano. Giovanni Solimine analizza i numeri di questa incrollabile allergia alla lettura, riflette sul profilo di chi legge, sui suoi gusti e sui suoi stili di vita, confronta i dati del panorama del libro e dell'editoria con gli altri consumi culturali e delinea qualche possibile strategia per voltare finalmente pagina.

239.232

Agenzie letterarie

Giornale della libreria, della tipografia, e delle arti ed industrie affini

Roma: vicini da lontano

Storia dell' Istituto Geografico De Agostini 1901-2001

L' opinione pubblica tra filosofia e social network

Scrittura creativa - saggio (83 pagine) - Quali sono le agenzie letterarie che contano, in Italia? Quelle che hanno realmente contatti con gli editori e potrebbero far pubblicare il vostro libro? Come operano? Valutano i dattiloscritti degli esordienti? A quali condizioni? Ma soprattutto, di quali c'è da fidarsi? In questo agile manuale, lo scrittore ed editor Franco Forte ci accompagna in un viaggio nel mondo delle agenzie letterarie, prendendo in esame solo quelle che hanno un reale peso nel mercato editoriale e spiegandoci come operano, se valutano i lavori degli autori esordienti e con quali modalità, e se vogliono essere pagate per questo. Il tutto condito dalle sue considerazioni personali, in base alla conoscenza diretta che Franco Forte ha di queste agenzie, o perché lo hanno rappresentato come autore, o perché ci lavora tutti i giorni come editor di una grande casa editrice. Un vademecum prezioso per chi ha un dattiloscritto che vorrebbe vedere pubblicato, facendosi seguire da un agente serio che lo accompagni passo dopo passo in questo affascinante percorso, evitando di finire tra le grinfie delle tante pseudo agenzie letterarie che spuntano come funghi e che non offrono nessuna reale possibilità di pubblicazione, limitandosi a estorcere soldi agli autori. Franco Forte nasce a Milano nel 1962. Giornalista,

traduttore, sceneggiatore, editor delle collane edicola Mondadori (Gialli Mondadori, Urania e Segretissimo), ha pubblicato per Mondadori i romanzi Cesare il conquistatore, Cesare l'immortale, Caligola - Impero e Follia, Il segno dell'untore, Roma in fiamme, I bastioni del coraggio, Carthago, La Compagnia della Morte, Operazione Copernico, Il figlio del cielo, L'orda d'oro - da cui ha tratto per Mediaset uno sceneggiato tv su Gengis Khan - e La stretta del Pitone e China killer (Mursia e Tropea). Per Mediaset ha scritto la sceneggiatura di un film tv su Giulio Cesare e ha collaborato alle serie "RIS - Delitti imperfetti" e "Distretto di polizia". Direttore della rivista Writers Magazine Italia (www.writersmagazine.it), ha pubblicato con Delos Books Il prontuario dello scrittore, un manuale di scrittura creativa per esordienti. Il suo sito: www.francoforte.it

Società e scienze sociali - saggio (59 pagine) - La cultura occidentale si è da sempre posta l'obiettivo di superare le opinioni per giungere a una visione condivisa o universale di ciò che è certo, uguale per tutti. Non per questo l'"opinione" è uscita di scena: senza la possibilità di pensare soggettivamente, la ricerca della verità non avrebbe ragion d'essere. L'idea che l'opinione possa essere comune a molti, di per sé un controsenso, è sorta con il diffondersi dei mezzi di comunicazione di massa, la stampa in primis; dal Settecento, ha preso così forma uno spazio ideale nel quale agisce chi intende partecipare alla "cosa pubblica", anche solo per essere informato. È in questo spazio che per due secoli hanno agito i diversi canali d'informazione che la tecnica ha realizzato, fino alla creazione del WEB. Ma la digitalizzazione dell'informazione ha trasformato "il mondo", inteso naturalmente in senso umano: le ragioni per cui oggi "si scrive" o "si comunica" sono speculari alla trasformazione stessa dei concetti di spazio e di tempo, e i social networks ne rappresentano l'aspetto più eclatante. Qui non si vuole descrivere il fenomeno o criticarlo, ma riflettere sul suo senso profondo, sulle implicazioni esistenziali che esso comporta. Il tema è gigantesco e non può essere racchiuso in uno spazio tanto piccolo; questo "saggio che non è un saggio" non intende dare delle risposte ma, come dovrebbe fare una buona filosofia, pone delle domande. Ciascuna di esse apre a una nuova riflessione, a un mondo di significati che va esplorato, perché ci sta succedendo qualcosa che nessuno, da solo, può ancora davvero comprendere. Professore di storia e filosofia in pensione, Maurizio Chatel esercita l'attività di consulente filosofico - in privato e per le istituzioni pubbliche - e pubblicitario. Ha diretto una casa editrice digitale di testi scolastici, BBN-Giunti scuola e pubblicato saggi di storia e filosofia per le scuole superiori. Negli anni Ottanta e Novanta ha collaborato col Ministero della pubblica istruzione nel campo della formazione docenti, con stage e pubblicazioni. Scrive per Gazzetta filosofica e SoloTablet.

1520.602.4

Crisi della scuola e declino del Paese

La distanza sociale. Roma: vicini da lontano

Il prontuario dello scrittore - 8 edizione

I giovani, la lettura e gli altri consumi culturali

Tecnoconsapevolezza e libertà di scelta

Saggi - saggio (283 pagine) - Alla ricerca di senso nell'era tecnologica e digitale È iniziato il tempo del disincanto tecnologico, della riflessione critica, della tecnoconsapevolezza. Stanchi di false notizie e inganni digitali, cosa faranno gli internauti? Si doteranno di nuovi strumenti, ricercando vie di fuga e alternative possibili? Cercheranno itinerari di viaggio con destinazioni diverse da quelle suggerite da Tripadvisor, Booking, Google Search e dai loro clienti paganti? La stanchezza emergente è legata all'interazione con il medium tecnologico e all'emergere di nuovi bisogni. Uno in particolare: riconquistare spazi privati di libertà personale nei quali esercitare la capacità di scelta e il diritto alla verità, anche se illusoria. Una libertà che non sia negativa e subita, come quella che nasce dal consumismo e dalla costante variabilità di messaggi, prodotti e opinioni. Una libertà non fasulla come quella suggerita da cookie, bot, assistenti personali e algoritmi, ma reale, non automatizzata, vaccinata contro ogni tentativo di condizionarla algoritmicamente. Una libertà che nasca dalla volontà di liberarsi dalla schiavitù dei social network, per esercitare il libero arbitrio, assumendosi tutta la responsabilità che ogni scelta impone. Una libertà che rifiuta protezione, controllo, e gratificazioni che li rendono accattivanti, per lasciare emergere nuove idee, elaborare nuovi pensieri, sperimentare nuovi spazi di consapevolezza e possibilità. La tecno-consapevolezza è il primo passo verso la libertà. Non è finalizzata a staccare la spina o a rinunciare alle tante opportunità e vantaggi offerti dalla tecnologia. Serve a disvelare l'inganno che la sorregge, a comprendere meglio il ruolo di coloro che la producono e i loro modelli di business monopolistici, guidati dalla volontà di potenza e di dominio del mondo. Serve a comprendere quanto i comportamenti e le nostre vite siano oggi manipolate, tecno-guidate con l'obiettivo di ingaggiarci, addestrarci, renderci tecno-dipendenti, in modo da trasformarci in merce e in semplici consumatori. Dalla fase attuale di sviluppo tecnologico non si torna indietro ma il futuro può ancora essere nelle mani di tutti. Per determinarlo bisogna impegnarsi nella ricerca di una soluzione. Il primo passo è acquistare maggiore libertà di scelta e riconquistare il controllo della propria vita. La tecnoconsapevolezza ne è lo strumento. Si concretizza attraverso la conoscenza, la riflessione, l'elaborazione di pensiero, la dissidenza nei confronti del conformismo diffuso, la fuga dall'apatia e dall'isolamento digitale, e con il ritorno a nuove forme umane ed empatiche di socialità. Le scelte tecnoconsapevoli di ognuno faranno la differenza e costruiranno gli scenari futuri per tutti. Dirigente d'azienda, filosofo e tecnologo, Carlo Mazzucchelli è il fondatore del progetto editoriale SoloTablet.it dedicato alle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Focalizzato da sempre sull'innovazione ha implementato numerosi programmi finalizzati al cambiamento, ad incrementare l'efficacia dell'attività commerciale, il valore del capitale relazionale dell'azienda e la fidelizzazione della clientela attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di e-book, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social network e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti social, abile networker, costruttore e gestore di comunità professionali e tematiche online.

Tecnologia - saggio (111 pagine) - Pensieri sintetici, numerose riflessioni critiche, opinioni non conformistiche e visioni future politicamente scorrette sulla tecnologia, i suoi effetti e il suo futuro. Il titolo fa riferimento a un racconto di J.G. Ballard che narra la rovina della nostra civiltà, di come essa venga vissuta e subita, adattandosi alla desolazione e alla decadenza. Il testo descrive città spopolate nelle quali l'atmosfera è di abbandono, con pochi alberghi aperti, semafori disattivati, smog svanito e un silenzio ovattato per la mancanza di motori accesi. In questa realtà i fortunati sopravvissuti sognano una seconda fase nella quale ritorni la luce, il traffico, il rumore, la vita serale e persino gli atti di violenza come testimonianza di vitalità, energia e esistenza. La prigionia, così

come la fuga da essa, sono vissute come ossessione. Il racconto ballardiano richiama i tempi emergenziali del Coronavirus. L'ossessione esperita è la stessa: cercare di scansare il contagio e ipotizzare il futuro che lo seguirà. Chiuso in casa, l'autore di questo ebook, ha scelto di raccontare la crisi, ancora in corso, scrivendo e condividendo una serie di riflessioni quotidiane nate da sentimenti e sensazioni, letture, notizie, eventi e avvenimenti che hanno dettato il ritmo del tempo nell'emergenza del coronavirus. L'ebook è strutturato nella forma di 100 brevi riflessioni, pensieri critici, punti di vista non conformistici e visioni politicamente scorrette. È rivolto a persone curiose, alla ricerca di approfondimenti e vie di fuga, dal presente e dall'attualità di questi tempi critici e tecnologici. Si presta per una lettura rapida ma puntuale dei fenomeni in cui siamo sprofondatai, non sequenziale, a casa o in viaggio, quando la pandemia sarà superata. È organizzato come un viaggio, prima dentro i mondi della tecnologia e poi della pandemia. L'una e l'altra sono analizzate come elementi di una stessa realtà: complessa, globalizzata, intrecciata e in continuo mutamento, che obbliga tutti a diventare (tecno)consapevoli per riuscire a immaginare futuri diversi, non distopici, nei quali sopravvivere alle crisi future, delle quali il coronavirus è semplicemente un vessillifero. Crisi ambientali, economiche, sociali e politiche ma anche psichiche e personali che per essere evitate hanno bisogno di pensiero critico, di guardare lontano, di affermare nuovi valori (solidarietà, umanità e collaborazione) e di un nuovo protagonismo, anche politico, individuale. Dirigente d'azienda, filosofo e tecnologo, Carlo Mazzucchelli è il fondatore del progetto editoriale SoloTablet dedicato alle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Focalizzato da sempre sull'innovazione, ha implementato numerosi programmi finalizzati al cambiamento, a incrementare l'efficacia dell'attività commerciale, il valore del capitale relazionale dell'azienda e la fidelizzazione della clientela attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di ebook, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social media e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti sociali, abile networker, costruttore e gestore di comunità professionali e tematiche online.

Letteratismo e abilità. Campania

Pillole di carta e celluloidi. Libri e film per curare la propria mente

La Lettura, rivista mensile del "Corriere della sera"

Catalogo dei libri divisi per materie preceduto da una lettura del presidente prof. Vittorio Bacci sui nuovi mezzi dell'educazione popolare e dallo statuto dei soci con una relazione sullo stato della biblioteca del segretario Cesare Rosa